



COMUNE DI POLISTENA

(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 24

del 29-06-2011

Oggetto: Esame ed approvazione Linee Guida redazione PSC (Piano Strutturale Comunale).

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 09:30, ed in continuazione, in Polistena e nella solita sala delle adunanze Consiliari.

Il Consiglio Comunale, convocato per determinazione del Presidente con avvisi scritti, notificati al domicilio dei singoli Consiglieri come da referto del Messo Comunale in atti, si è riunito, sotto la presidenza del PRESIDENTE SCALI LAURA, in adunanza **Ordinaria** e seduta Pubblica di Prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
TRIPODI MICHELE	P	CORDI' GIUSEPPE	P
POLICARO MARCO	P	SCALI LAURA	P
ROSELLI ROSARIO CLAUDIO	P	MAMMOLA FRANCESCO	P
AREVOLE GIUSEPPE	P	LARUFFA GIOVANNI	A
MUIA' DOMENICO	P	GIANCOTTA GIUSEPPE	P
MUSCHERA' ANTONIO	P	BAGLIO ANTONIO	P
ZERBI NORMAN	P	SANO' GIANCARLO	P
MARAFIOTI SALVATORE	P	IANNELLO PASQUALE	P
GALATA' FRANCESCO	A	PISANO VINCENZO	P
RACOBALDO FABIO	P	DE PASQUALE PIETRO	P
SORACE GIORGIA	P		

Assegnati n. **21** In carica n. **21** Presenti n.. **19** Assenti n. **2**

Assiste il SEGRETARIO GENERALE Signor MAMMOLITI ANTONINO.

Il Presidente, constatato che l'adunanza è legale a termini dell'art. 39 del T.U.E.L. Decr.Lgs 267/2000 dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si da atto che :

- nel corso della discussione della delibera N 12 , è rientrato Giancotta G, allontanatosi prima del voto sulla delibera n. 11. Presenti n. 19- Assenti N. 2.

- nel corso della discussione sulla delibera n. 13, si sono allontanati Sanò G e Pisano V. Presenti n. 17- Assenti n. 4.

- Pisano è rientrato nel corso della trattazione della delibera n. 14. Presenti n. 18-Assenti n. 3.

- Sanò G. è rientrato nel corso della trattazione della delibera n. 15, mentre è entrato in aula Galatà F. Presenti n. 20- Assenti n. 1.

- nel corso della trattazione della delibera n. 16, si sono allontanati i consiglieri Sorace G. e Iannello P. Presenti n. 18- Assenti n. 3.

Preliminarmente , si fa presente che, terminata la votazione sulla delibera n. 17, il Presidente ha proposto una breve sospensione della seduta con la ripresa dei lavori alle ore 15,15.

La proposta di sospensione viene accolta ad unanimità dei Consiglieri presenti.

La seduta viene quindi sospesa alle ore 14,50.

Si riprende alle ore 15,35.

Consiglieri presenti : Arevole- Muià- Muscherà- Zerbi- Marafioti- Galatà - Racobaldo - Sorace- Cordì - Scali - Mammola- Baglio- Sanò - Pisano - De Pasquale. (n. 15).

Consiglieri assenti : Tripodi- Policaro- Roselli- Laruffa - Giancotta- Iannello(n. 6).

- si sono allontanati, all'inizio della trattazione della delibera n. 18, i consiglieri : Baglio - Sanò- Pisano e De Pasquale. Presenti n. 11- Assenti n. 10.

- sono invece rientrati, sempre nel corso della trattazione della delibera n. 18, il Sindaco e Policaro M. Presenti n. 13- Assenti n. 8.

- sono rientrati , all'inizio della trattazione della delibera n. 19, i consiglieri : Giancotta- Baglio - Sanò- Pisano e De Pasquale. Presenti n. 18- Assenti n. 3.

- nel corso della trattazione della delibera n. 20, si é allontanato Pisano. Presenti n. 17-Assenti n.4.

- nel corso della trattazione della delibera n. 22, si é allontanato Giancotta G.. Presenti n. 16-Assenti n.5.

- all'inizio della trattazione della delibera n 23, si allontana Zerbi N., mentre rientra Giancotta G. Presenti n. 16- Assenti n. 5.

IL PRESIDENTE

Invita il Consigliere Mammola Francesco a relazionare sull'argomento.

Relaziona Mammola affermando che dell'importanza della redazione del Piano Strutturale Comunale tutti ne sono a conoscenza. Si tratta - precisa - comunque di un piano urbanistico di carattere generale , che però riguarda sia lo sviluppo urbanistico - edilizio , sia lo sviluppo economico del territorio.

Ritiene che le Linee Guida proposte si muovono su un piano nuovo recuperando i centri storici e le zone agricole con fine di conservare il paesaggio agrario, prevedendo interventi mirati di valorizzazione.

Dichiara che con la redazione del PSC si è a buon punto, avendo il gruppo dei tecnici incaricati della redazione quasi completato il quadro conoscitivo generale.

Continua passando ad illustrare nel dettaglio il contenuto delle Linee Guida.

Interviene De Pasquale affermando che certamente il Piano Strutturale è in parte diverso dal Piano Regolatore Generale, ricordando di avere avuto modo , in sede di commissione consiliare, di confrontarsi con qualcuno della maggioranza e molte delle sue idee in proposito sono presenti nelle Linee Guida, che comunque contengono obiettivi perseguiti anche dal suo gruppo consiliare.

Ritiene che tali Linee andavano trattate prima in quanto , come è stato detto, la redazione del PSC è a buon punto. Nello stesso tempo ribadisce le sue perplessità circa il fatto che il Comune si sia distaccato dagli altri Comuni vicini per la redazione di un piano strutturale associato.

Dichiara di rendersi conto della situazione geomorfologica del territorio comunale , che non facilmente si presta ad una espansione edilizia massiva, ritenendo che occorra preservare la destinazione agricola della zona Villa , i cui terreni sono tornati , dopo tantissimi anni , nella disponibilità di un grosso proprietario terriero per la naturale scadenza di contratti ultra pluriennali, che certamente mira ad un suo uso edilizio.

Ricorda che alcuni obiettivi quali il parco pluviale erano contenuti nel programma elettorale del suo gruppo. Certamente - afferma - vi sono obiettivi nelle Linee Guida che possano essere condivisi da tutti , come il recupero e l'utilizzazione dei fabbricati del Centro Storico, ritenendo che bisogna prevedere azioni ed interventi che spingono i privati ad investire nel recupero delle abitazioni, in quanto le risorse pubbliche non potranno mai essere sufficienti.

Si sofferma poi sulla parola antimafia , introdotta anche nelle Linee Guida e quindi nell'ambito del Piano Strutturale , ritenendo che sia stata facendo un uso inflattivo di tale termine, fermo restando che egli è sempre stato per il rispetto del principio di legalità.

Conclude il suo intervento affermando che la sua collocazione politica lo dovrebbe portare ad un voto contrario, tuttavia dichiara la sua astensione con la speranza che il PSC venga redatto nell'interesse generale della popolazione.

Interviene Baglio Antonio rilevando che gli argomenti trattati oggi sono di notevole importanza e dopo tante ore di discussione , affrontare problematiche urbanistiche appare un po' difficile, quindi cercherà di essere breve.

Ritiene che a tale proposito bisogna fare due ragionamenti. Primo, la maggioranza eletta ha la responsabilità di compiere le sue scelte, in base al programma amministrativo presentato , e portarle avanti a beneficio della popolazione amministrata. Quindi sotto questo riguardo la maggioranza da le indicazioni ai progettisti , che mirano comunque allo sviluppo della nostra comunità. Su quest'aspetto si può essere d'accordo o meno.

L'altro ragionamento riguarda la scelta unilaterale di uscire dalla associazione costituita con gli altri Comuni vicini per la redazione di un Piano Strutturale Associato, perché sotto questo profilo, data la particolare posizione del territorio comunale di Polistena, incastonato in un contesto territoriale circondato dall'espansione urbanistica degli altri Comuni vicini, l'elaborazione di un piano strutturale associato era ed è più consona agli interessi di sviluppo della nostra città.

Conclude che il voto del suo gruppo è contrario, significando che con ciò non si è certamente contrari allo sviluppo della nostra comunità, ma che si ritiene che con il piano strutturale associato tale sviluppo trovi maggiori possibilità ed opportunità.

Interviene Mammola Francesco il quale, riguardo alle considerazioni svolte dal consigliere De Pasquale , dichiara di non capire la sua astensione dal voto anche perché buona parte dei suoi obiettivi sono contenuti nelle Linee Guida.

Rispetto all'intervento di Baglio circa l'uscita dall'associazione dei Comuni per la redazione di un piano strutturale associato, afferma che non appena si è insediata la nuova amministrazione , ha partecipato alle riunioni per la redazione del PSAA chiedendo spiegazioni circa il forte ritardo spiegazioni che non vi sono state.

Con riferimento alla partecipazione dei cittadini alla formazione del PSC , precisa che vi provvede la stessa legge urbanistica regionale che fissa i momenti partecipativi.

Vi è - conclude - come prima si è detto un'intenzione precisa da parte dell'amministrazione di valorizzare il Centro Storico , il paesaggio agrario e l'ambiente

Interviene il Sindaco che ancora una volta Polistena sta prendendo in mano la sua autonomia per occuparsi della redazione del Piano Strutturale Comunale, tenendo conto che alla scadenza della convenzione per la redazione del PSA nulla era stato fatto. Pertanto la nuova amministrazione si è assunta la responsabilità di uscire dall'associazione, non certo nella convinzione che la redazione di un PSA non fosse opportuna, ma dal fatto che la redazione dello stesso si era arenata e quindi poteva portare alla paralisi di qualsiasi attività edilizia.

Prosegue affermando che le Linee Guida hanno attinto a tanti contributi , dettando gli obiettivi che si vogliono conseguire con la redazione del PSC.

Precisa, inoltre , che le Linee riflettono , come devono riflettere il Programma amministrativo della Maggioranza. Esse prefigurano per Polistena degli scenari nuovi, basati su nuove strategie d'intervento.

Sulla polemica tra urbanistica e legalità ritiene che l'urbanistica contenendo regole si base certamente sul principio di legalità e non potrebbe essere altrimenti data la materia. Altra cosa - afferma - è la proposta della " Rete antimafia" dell'amministrazione che mira a valorizzare le risorse antimafia presenti nel territorio.

Sulla valorizzazione delle abitazioni del Centro Storico , crede che i privati faranno ben poco nel recupero, in quanto si tratta spesso di ruderi di proprietà di tanti soggetti che non troveranno mai un accordo.

La stessa iniziativa dei così detti " Orti Sociali " - dichiara - mira a dare alle persone , soprattutto anziane, un pezzetto di terra da coltivare direttamente per diversivo e/o necessità . Si esproprieranno pertanto grossi proprietari terrieri per dare la possibilità ai più deboli di coltivare un loro pezzetto di terra.

Entra Laruffa Giovanni. Presenti n 17. Assenti n. 4.

Non vi sono altri interventi. Si passa quindi alla votazione per appello nominale , con il seguente risultato:

- **Favorevoli alla proposta** : Tripodi- Policaro - Arevole - Muià - Muscherà - Zerbi - Marafioti - Galatà - Racobaldo - Sorace - Cordì - Scali - Mammola.(n.13)

- **Contrari:** Laruffa- Baglio - Sanò.(n.3)

- **Astenuti:** De Pasquale.(n. 1).

Si da atto che, nel corso della trattazione della presente delibera, è rientrato il consigliere Zerbi , mentre si è allontanato Giuncotta G. Presenti n.17-Assenti n. 4.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita l'ampia relazione del Sindaco e gli altri interventi sulla proposta di delibera in esame;

Premesso:

- Che con deliberazione del C.C. n. 49 del 10.11.1999 questo Comune ha adottato il Piano Regolatore Generale Comunale;
- Che con deliberazione del C.C. n. 55 del 1.12.1999 questo Comune ha adottato il Regolamento Edilizio Comunale con annesse Norme Tecniche di Attuazione;
- Che a seguito dell'iter approvativo gli strumenti di cui sopra hanno conseguito le competenti approvazione a cura della Regione Calabria – Giunta Regionale 5° Dipartimento Urbanistica e Ambiente rispettivamente con Decreto del Dirigente Generale n. 322 e n. 321 del 27.09.2000,
- Che a seguito dell'entrata in vigore della L.R. n. 19 del 16.04.2002 “Legge Urbanistica della Regione Calabria” è stato fatto obbligo, per i Comuni, di dotarsi del Piano Strutturale Comunale e di Regolamento Urbanistico - Edilizio” ;
- Che con deliberazione del C.C. n. 73 del 29.11.2006 è stato approvato un protocollo d'intesa per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale, in

forma associata, tra i Comuni di Anoaia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Polistena e San Giorgio Morgeto;

- Che con successiva deliberazione del C.C. n. 30 del 30.05.2008 è stato associato anche il Comune di Giffone;
- Che, sotto i profili operativi, in attuazione alle scelte programmatiche individuate e condivise dai Comuni aderenti all'associazione predetta, è stato istituito "l'Ufficio Unico di Piano (art. 3 comma 5 del Protocollo d'Intesa) con sede presso il Comune di Cittanova e sotto la responsabilità del Dr. Urbanista Ettore Rositano, funzionario del Comune di Cittanova;
- Che con nota acquisita in data 19.05.2008, al n. 6584 di prot. Il responsabile dell'Ufficio Unico del Piano, Dr. Rositano, trasmetteva la propria determinazione n. 1 del 14.05.2008 in forza alla quale è stato conferito l'incarico professionale, per la redazione del PSA e RUE, al gruppo di lavoro composto da 6 (sei) professionisti esterni alle amministrazioni associate, così come previsto dall'art. 3 del protocollo d'intesa già citato;
- Che con riguardo alla tempistica definita dal citato incarico e relativo Disciplinare di Incarico, sottoscritto in data 03.06.2008, per la redazione del Piano Strutturale associato era stato stabilito un tempo massimo di 245 giorni dall'incarico, oltre, ovviamente, i tempi demandati alla Pubblica Amministrazione per i provvedimenti di competenza, e comunque nel termine ultimo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione di incarico;
- Dato atto che, nel periodo fissato dal Disciplinare di Incarico, l'Ufficio Unico di Piano ha manifestato una sostanziale inerzia in ordine agli impegni assunti e non ha trasmesso, a questa Amministrazione Comunale, alcuna rendicontazione circa lo stato della progettazione del Piano in questione, né risulta sia stata espletata alcuna delle fasi progettuali per come previsto dall'art. 3 del disciplinare d'incarico lasciando scadere ampiamente i tempi fissati nel medesimo art. 3;
- Dato atto che l'art. 65 della L.R. n. 19/2002, per come modificato dall'art. 8 della L.R. 24 novembre 2006, n. 14, detta termini stringenti per la formazione e adozione del P.S.C e R.U.E. dei comuni, avendone prorogato di un anno il termine previsto (giugno 2011), pena la decadenza di tutte le previsioni di Piano Regolatore Generale, eventualità che questa Amministrazione intende assolutamente scongiurare;
- Che quest'Amministrazione Comunale ha ritenuto dover adottare tutti i provvedimenti necessari per velocizzare l'iter di formazione, adozione e

approvazione del nuovo strumento urbanistico introdotto e imposto dalla L.R. n. 19/2002 ed in tal senso assumendo la determinazione di recedere unilateralmente dall'associazione dei comuni già finalizzata alla redazione del P.S.A. e R.U.E. per come costituita con deliberazione del C.C. n. 73 del 29.11.2006 tra i Comuni di Anoaia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Polistena, San Giorgio Morgeto e Giffone;

- Che, pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 09.10.2010, avente per oggetto "Esame situazione Piano Strutturale Associato – Provvedimenti ed indirizzi" è stato stabilito di recedere unilateralmente dall'Associazione dei Comuni già finalizzata alla redazione del P.S.A. e R.U.E. per come costituita con deliberazione del C.C. n. 73 del 29.11.2006 tra i Comuni di Anoaia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Polistena, San Giorgio Morgeto e Giffone ricorrendo, per la redazione del PSC e REU, alla propria struttura interna (Ripartizione Urbanistica) secondo quanto disposto dalla vigente legislazione in materia e demandando al Capo Ripartizione Urbanistica, arch. Michele Ferrazzo, per l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti necessari all'attuazione della citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 09.10.2010;
- Che, al fine di dare attuazione alla Deliberazione di cui al punto precedente si è resa necessaria l'istituzione di un apposito "**Ufficio del Piano**" al fine di adempiere alle diverse funzioni che la Legge regionale 19/02 demanda all'Amministrazione Comunale in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- Che, pertanto, con determinazione del Dirigente n. 248/2011 è stato istituito l'"**Ufficio del Piano**", ai sensi dell'art. 4 comma 7 del "Regolamento di Organizzazione Uffici e Servizi ..." approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 99 del 22.03.2011, al quale è stato assegnato il personale interno alla Ripartizione Urbanistica, con riguardo alle mansioni attribuite con Ordine di Servizio prot. 10928 del 05.07.2010;
- Che nello specifico l'**Ufficio del Piano**, al quale è demandata la redazione del PSC e REU, oltre a svolgere la funzione di "**Analisi, pianificazione, programmazione, attuazione e gestione**" finalizzata alla pianificazione urbanistica, deve svolgere la funzione di promozione della partecipazione dei cittadini e della concertazione istituzionale (ai sensi degli artt. 2, 11 e 12 della LR 19/02), attraverso l'**Urban Center** (come indicato dal cap. 5.1.1 delle Linee Guida della pianificazione regionale – parte prima) e la funzione di strutturazione dei dati territoriali relativi alla pianificazione urbanistica e all'edilizia attraverso un adeguato **Sistema Informativo Territoriale (SIT)** che si relazioni con il SIT della Provincia di Reggio Calabria e il S.I.T.O. della Regione Calabria (rispettivamente artt. 72 e 9 della LR 19/02) ed operi nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida della Pianificazione regionale

(capitolo VII della seconda parte Sistema cartografico di riferimento. Formato dei dati e standard metadati) e dagli eventuali altri strumenti di pianificazione sovraordinati.

- Che Giunta Comunale con propria delibera n. 183 del 17-06-2011, dichiarata esecutiva, ha stabilito di sottoporre all'esame del Consiglio Comunale delle " Linee Guida" , quale atto programmatico di indirizzo generale per la redazione del PSC;
- Viste le allegate " Linee Guida" elaborate dalla Giunta Comunale e ritenute rispondenti alle esigenze del futuro sviluppo del territorio comunale , sia sotto il profilo urbanistico che economico-sociale;
- Ravvisata, pertanto, la necessità e l'opportunità di approvare le predette " Linee Guida" ;

Ritenuto necessario provvedere in merito;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile della Ripartizione Urbanistica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Viste : la Legge Urbanistica Regionale n. 19/92, le Linee Guida della Pianificazione della Regione Calabria, nonché altra legislazione in materia urbanistica;

Visto l' art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000 , N 267, recante *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* ;

Con voti favorevoli n. 13 e n. 3 contrari(**Laruffa- Baglio - Sanò**) , su N 17 Consiglieri presenti , N. 16 votanti e N 1 astenuto (**De Pasquale**), espressi per appello nominale,

DELIBERA

- 1) di approvare le " Linee Guida " per la redazione del Piano Strutturale Comunale, nel testo allegato al presente atto;
- 2) Di trasmettere il presente atto al Capo Ripartizione Urbanistica, Responsabile del Procedimento, per tutti gli ulteriori adempimenti di competenza;

=====

PARERE: IL SOTTOSCRITTO FUNZIONARIO COMUNALE, VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SU ESTESA, VISTO L'ART. 49 DEL D.LGS N. 267/2000, PER QUANTO DI SUA COMPETENZA ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Il Responsabile della Ripartizione Urbanistica
(Arch. Ferrazzo Michele)

Letto, approvato e sottoscritto

PRESIDENTE
SCALI LAURA

SEGRETARIO GENERALE
MAMMOLITI ANTONINO

<p>La suddetta delibera è stata affissa all'Albo Pretorio, agli effetti della pubblicazione, il giorno 13-07-2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Polistena li 13-07-2011</p> <p>L'IMPIEGATO INCARICATO LONGO FRANCESCO</p> <p>SEGRETARIO GENERALE MAMMOLITI ANTONINO</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 dal 13-07-2011 al 27-07-2011 Polistena li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	---

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, dal 13-07-2011:

è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 3° comma - D. L.gs 267/2000.

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 - 4° comma - D. L.gs 267/2000.

Polistena li

SEGRETARIO GENERALE
MAMMOLITI ANTONINO